



Sylvie Hampikian  
e Amandine Geers

CURE   
NATURALI  
*per*  
CANI  
*e*  
GATTI   


IGIENE,  
ALIMENTAZIONE E  
SALUTE

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Sylvie Hampikian  
e Amandine Geers

# CURE NATURALI PER CANI E GATTI

Igiene,  
alimentazione  
e salute



# Indice

Introduzione.....	9
-------------------	---

## I BISOGNI DEL VOSTRO ANIMALE

Profilo delle specie .....	11
<b>Il cane</b> .....	13
Habitat.....	13
Uscite e attività fisiche.....	13
<b>Il gatto</b> .....	15
Habitat.....	15
Uscite e attività fisiche.....	15
<b>Ambiente</b> .....	17
Fate attenzione alle sostanze tossiche .....	17
Limitate l'inquinamento olfattivo.....	19
Diffondete gli oli essenziali con moderazione.....	20
<b>I bisogni</b> .....	21
Il cane.....	21
Il gatto .....	22
<b>Focus sulla lettiera</b> .....	23
Come scegliere la lettiera (resa e riciclo)?.....	23
Come compostare la lettiera? .....	28
Come pulire la cassetina? .....	28
Come profumare in modo naturale la cassetina? .....	29
Come dissuadere il gatto dal liberarsi ovunque? .....	29

## L'ALIMENTAZIONE

<b>L'alimentazione del cane</b> .....	31
Fabbisogno nutrizionale.....	31
Assunzione dei pasti .....	32
Quantità di alimenti al giorno.....	32
Nutrire i cuccioli .....	33
Nutrire il cane anziano.....	34
Razione casalinga.....	35
Saper scegliere gli ingredienti.....	36
<b>L'alimentazione del gatto</b> .....	43
Fabbisogno nutrizionale.....	43
Assunzione dei pasti .....	44

Quantità di alimenti al giorno.....	44
Nutrire gattini, gatte in gestazione e che allattano .....	45
Nutrire il gatto anziano .....	46
Razione casalinga.....	47
Saper scegliere gli ingredienti .....	48
<b>Gli integratori alimentari</b> .....	<b>51</b>
Lievito di birra inattivato .....	51
Germe di grano in scaglie .....	52
Olio di canapa.....	52
Olio di fegato di merluzzo.....	53
Silicio organico.....	53
Spirulina.....	54
Equiseto.....	54
Curcuma .....	54
Fieno greco.....	55
Succo d'aloè .....	55
Rosmarino e biancospino.....	56
Probiotici (fermenti vivi) .....	56
<b>Alimentazione non convenzionale</b> .....	<b>58</b>
Il regime vegetariano.....	58
La dieta BARF .....	59

## **IL SUO BENESSERE, GARANZIA DI SALUTE**

<b>Prodigare cure utili e gradevoli</b> .....	<b>61</b>
Portare a termine una pulizia.....	62
Ritocchi .....	64
<b>Prestare attenzione ai segni di malattia</b> .....	<b>67</b>
Osservazione visiva generale.....	67
Esame ravvicinato .....	68
Caccia alle pulci.....	69
Caccia alle zecche.....	72
<b>Rimedi naturali per la quotidianità</b> .....	<b>75</b>
Qualche definizione prima di cominciare .....	75
Gatti e oli essenziali: prudenza .....	77
E nel cane? .....	78
<b>Qualche rimedio di benessere</b> .....	<b>79</b>
Contro l'ansia degli spostamenti .....	79
Contro il mal d'auto.....	79
Nelle situazioni stressanti.....	81
Shock o trauma fisico.....	82

Dolori legati all'età .....	82
Allergie cutanee (DAP*, eczema) .....	82
<b>Rimedi fondamentali per la pelle e il pelo .....</b>	<b>84</b>
Argilla.....	84
Gel d'aloè.....	84
Gel casalingo alla gomma di guar .....	85
Oli essenziali .....	86
Idrolati .....	87
Piante (infusi, decotti, tinture madri) .....	88
<b>Armi antizecche e antipulci.....</b>	<b>89</b>
Oli essenziali .....	89
Olio di neem .....	90
Idrolati .....	90
Aceto di lavanda .....	90
<b>I vermifughi naturali .....</b>	<b>91</b>
Semi di zucca .....	91
Idrolati .....	92
Prodotti veterinari di fitoterapia .....	92

## **IL QUADERNO “DO-IT-YOURSELF”**

Prodotti per l'igiene e la bellezza .....	95
<b>Gli alimenti casalinghi .....</b>	<b>121</b>
Prima di cominciare.....	121
Cottura di base per cereali e verdura .....	123
Conservazione delle porzioni .....	125
<b>Ricette per cani .....</b>	<b>127</b>
Quantità da somministrare in funzione del peso .....	127
Proporzioni di base degli alimenti cotti .....	128
<b>Ricette per gatti.....</b>	<b>139</b>
Proporzioni di base degli alimenti cotti .....	139

## **APPENDICI**

Glossario .....	149
Bibliografia.....	151
Indirizzi utili.....	153
Indice delle ricette.....	155



## Introduzione

Sebbene sia riuscito a farla evolvere verso le pratiche moderne che oggi conosciamo, la medicina non l'ha inventata l'uomo. O quantomeno non ha l'esclusiva su questa invenzione. Anche gli animali infatti sanno curarsi da sé. Naturalmente conosciamo l'esempio dei cinghiali che si rotolano nel fango per lenire dolori e irritazioni o degli scimpanzé, che assumono vermifughi naturali consumando le foglie di certi alberi. Dal canto loro i nostri animali da compagnia sono riusciti a conservare in parte questo istinto, "purgandosi" regolarmente con l'erba, la cui ingestione provoca un vomito che dà loro sollievo. Semplice fatto casuale? Poco probabile, perché scelgono preferibilmente la gramigna, le cui proprietà emetiche sono infallibili!

Tuttavia, è soprattutto nell'ambito dell'igiene che i nostri amici a quattro zampe se la sbrigano benissimo da soli. Il gatto dedica in media dalle due alle quattro ore al giorno alla pulizia. Il cane è più sbrigativo: si lecca spesso, ma ogni volta solo per pochi minuti. Cionondimeno, nella maggior parte dei casi è sufficiente. Questo non ci impedisce di contribuire, di quando in quando, alla toilette dei nostri animali domestici. I prodotti naturali ci permettono di praticare queste cure rispettandone la salute. Nella seconda parte del libro vi proponiamo dunque ricette per la cura e l'igiene.

Questo testo non vuole essere una guida di fitoterapia veterinaria. È rivolto ai proprietari di animali in buona salute che

desiderano prendersi cura nel modo più naturale possibile dei loro compagni.

Ovviamente forniamo anche qualche consiglio per prevenire le malattie con l'aiuto delle piante. E se nonostante ciò una malattia si manifesta, vi indichiamo qualche rimedio per sostenere l'animale, in associazione alle cure del veterinario.

Descriviamo inoltre alcune misure che possono dimostrarsi di grande utilità quando il cane o il gatto comincia a mostrare segni di invecchiamento.

Infine, troverete ricette alimentari "casalinghe" formulate per fornire ai vostri fedeli compagni tutto ciò di cui hanno bisogno, senza essere costretti a dipendere dalla filiera industriale.



# I BISOGNI DEL VOSTRO ANIMALE

## Profilo delle specie

Il cane pare essere stato addomesticato all'incirca 20.000 anni fa. A confronto, il gatto è una giovane recluta, giacché l'addomesticamento risalirebbe soltanto a 5000 anni or sono. Eppure, nonostante il peso di questi millenni di quotidianità condivisi con l'uomo, i nostri compagni hanno conservato tracce delle loro origini selvatiche. Un breve ritorno alle origini si rivela pertanto utile a capire certi loro bisogni e comportamenti.

Il cane e il gatto appartengono all'ordine dei carnivori, rispettivamente alle famiglie dei canidi e dei felidi. Attualmente sappiamo con certezza che il cane è un lupo addomesticato. Non si tratta dunque di una specie diversa dal lupo (*Lupus*), come credeva Linneo, bensì di una sottospecie (*Canis lupus ssp. familiaris*). Allo stato selvatico il cane è un predatore/saprofago diurno. Vive sul terreno, in una muta nella quale la gerarchia si basa sul rapporto dominante-dominato. L'importanza del territorio è secondaria, giacché la muta ha la tendenza a spostarsi.

Il gatto (*Felis silvestris catus*) dal canto suo è un predatore stretto, notturno, che si arrampica sugli alberi. Il gatto selvatico e quello inselvaticito\* vivono generalmente per conto loro, più ra-

---

\* Le parole seguite da un asterisco vengono illustrate nel glossario alla fine del libro.

ramente in colonie (con una gerarchia poco distinta). Il territorio è fondamentale per questa specie alquanto sedentaria, come testimonia l'istinto di marcatura, che consiste nel lasciare il proprio odore tramite uno spruzzo di urina o strofinando il pelame sugli elementi del territorio in questione.

Oggi pochi cani vivono in muta e ancor meno gatti si rifugiano sugli alberi. Per la maggior parte sono diventati i nostri animali da compagnia e condividono con noi la vita quotidiana. Tuttavia le condizioni di questa esistenza condivisa hanno le loro conseguenze sul benessere e sulla salute. Vediamole più in dettaglio nelle pagine seguenti.



# Il cane

## Habitat

Fin da quando arriva a casa vostra, sta a voi definire il territorio del cane, cioè fargli capire in quali luoghi può andare o non andare. Se vive tra le mura domestiche non ha bisogno di grandi sistemazioni: è sufficiente fare in modo che possa disporre di spazio a sufficienza per muoversi e prevedere un angolino tutto per lui, in disparte, dove potrà andare a dormire con calma. Può trattarsi per esempio di una cesta adatta alle sue dimensioni, con una copertina che laverete quando occorre. Se il vostro cane vive fuori e dorme in una cuccia, fate in modo che il luogo sia confortevole e protetto dall'umidità. Potete posizionarvi una lettiera di paglia per quando fa freddo, ma ricordatevi di cambiarla spesso.

## Uscite e attività fisiche

Oltre alle uscite "igieniche", i cani di qualunque razza hanno bisogno di grandi passeggiate e di attività che li stimolino fisicamente e psichicamente. Questo anche per quelli che vivono in una casa con giardino: nel cane il bisogno di spazio e di incontri ha la meglio sul concetto di territorio. Alcuni disturbi del comportamento (animale che "si comporta male", si gratta in continuazione senza motivo apparente o addirittura si provoca mutilazioni) possono esprimere semplicemente che il vostro amico si annoia per mancanza di esercizio e di uscite. Qualche giocattolo e accessorio potranno distrarlo un po', ma non sostituiranno mai le attività all'aperto. I classici giochi da fare fuori (palla, bastone o altro oggetto da riportare) e lunghe passeggiate saranno sufficienti a soddisfarlo, rafforzando nel contempo il legame tra voi e lui. Potete altresì optare per attività sportive

utili a entrambi (agility, canicross, slitta, pulka, sport acquatici ecc.), proposte da vari centri cinofili, club di cani di razza, educatori e così via. Dovrete informarvi presso gli specialisti di queste pratiche, per adattare l'alimentazione del vostro cane affinché sopperisca adeguatamente ai maggiori bisogni.



# Il gatto

## Habitat

Il gatto è un animale “territoriale” e accoglierlo vuol dire accettare di vivere... a casa sua! Poiché ama la tranquillità e dorme molto (due terzi del tempo), gradisce rifugiarsi nei luoghi più strampalati: sopra gli armadi, nei cassetti o nella cesta della biancheria. Potete tuttavia tentare di proporgli una cesta tutta per sé; alcuni gatti la adotteranno, altri la snobberanno con disprezzo.



## Uscite e attività fisiche

Il gatto è piuttosto sedentario, quantunque ne esistano di gironzoloni e fuggitivi. Sia quel che sia, persino il micione più pacioso ha bisogno di muoversi per casa e di sentirsi libero; non chiudete le porte, niente lo infastidisce di più. Se avete un giardino, offritegli il lusso di una gattaiola. Un gatto in grado di uscire non ha bisogno di accessori: ha il tronco degli alberi per affilarsi le unghie, i piccoli animali per divertirsi (a loro spese), la terra per deporvi i suoi

bisogni e l'erba per purgarsi. Per il gatto che vive esclusivamente in casa occorre trovare delle alternative, perché le sue esigenze sono le stesse. Prevedete un vecchio zerbino o un tiragraffi per le unghie, qualche giochino per distrarlo (della carta appallottolata o un tappo di sughero in genere sono sufficienti), una lettiera per i suoi bisogni e offritegli dell'erba per gatti di quando in quando.



### **NON CONFONDETE L'ERBA PER GATTI CON L'ERBA**

**GATTA.** In natura il gatto si purga per eliminare, tra le altre cose, i peli accumulati nello stomaco. Allo scopo inghiotte dell'erba, che rigetta in seguito. Poiché il gatto che vive dentro casa ha anche lui questo bisogno, potete proporgli di quando in quando un vasetto di "erba per gatti". Si tratta di germogli d'orzo e talvolta di frumento o di segale, che crescono nel giro di 10-15 giorni. Non bisogna confonderli con l'"erba gatta" (chiamata anche gattaia o erba gattaria, *Nepeta cataria*), una labiacea che attira certi gatti e li eccita. Si rotolano e si strofinano su quest'erba in estasi, perché contiene una sostanza euforizzante (atossica) che trasmette loro un incredibile benessere.